



I COLORI MORTI

Marina Causa – Claudio Rossi

PREMESSA

In questo articolo verrà usata frequentemente la parola “**naturale**”, che tuttavia è ambigua perché, nel gergo del Bridge, ha due accezioni.

Secondo la prima di queste accezioni la parola “naturale” viene intesa in modo **letterale**, indicando così una dichiarazione che mostra la giocabilità del colore annunciato: in questo clima l’apertura di **1♠** della Quinta Maggiore è naturale, la risposta **2♣** Stayman all’apertura di **1NT** non lo è, perché nulla ha a che fare con le fiori.

La seconda accezione, invece, è di tipo **logico** e definisce come naturali tutte quelle dichiarazioni il cui significato sia deducibile applicando la logica del naturale lungo-corto; e, secondo questa accezione, sono artificiali solo le licite il cui significato dipenda da un preciso accordo di coppia. In tutto questo articolo, ogni volta che useremo il termine “naturale”, lo faremo secondo l’accezione logica. Un esempio:

S	N	Nord
1♣	1♠	♠ AQ763
1NT	2♦	♥ KQ2
...	...	♦ J2
		♣ 842

La dichiarazione di **2♦**, fatta con sole due carte, non sarebbe naturale in senso stretto, ma lo è invece dal punto di vista logico: nuovo colore forzante che chiede ulteriori informazioni e, in quanto minore, non garantisce reale lunghezza.

Notate che l’accezione “logica” del termine “naturale” è quella cui fa riferimento il Regolamento di Gara: nel precedente esempio la licita di **2♦** non va alertata. Se un avversario poco esperto di naturale Lungo-Corto dovesse mostrare perplessità, allargheremo pazientemente le braccia, gli sorrideremo e gli diremo: “**è naturale che non sia naturale!**”.

GLI ARGOMENTI DI QUESTO ARTICOLO:

- Cosa sono i “Colori Morti” ?
- Dare significato ai “Colori morti”
- L’ossessione dei fermi
- I “Colori Morti” possono resuscitare.

1 Cosa sono i “Colori Morti”

Si dice **colore morto** un seme che, ad un certo punto di una determinata sequenza, non può più essere proposto come atout: questo avviene quando **ambidue i compagni sanno che in quel colore non può esserci un fit di 8 carte**.

S	N
1♦	2♦

S	N
1♦	1NT

In entrambe queste sequenze, sia Picche sia Cuori sono **colori morti** in quanto è impossibile il fit di otto carte: l'apertore vi ha al massimo 4 carte

e il rispondente meno di 4¹. A questo punto il 2♥ e il 2♠ avrebbero una funzione forzante che nulla ha a che vedere con la ricerca di fit.

E' importante mettere in rilievo che non è sufficiente, ai fini di definire un colore come morto, che un giocatore sappia che non ci può essere fit: **la definizione scatta quando lo sanno tutti e due!** Osservate:

♠ AJ2 ♥ 83 ♦ Q82 ♣ K9742

Quando il compagno apre 1♦, il possessore di quelle carte sa che nelle picche non ci può essere fit (l'apertore non può averne più di 4), è vero, ma picche non è ancora un colore morto, perché il povero apertore non sa nulla. Solo dopo la risposta di 1NT l'idea che picche è colore morto sarà patrimonio della coppia, e solo allora l'eventuale licita di questo colore assumerà il significato che un colore morto può avere.

Il primo impatto che chi impara il bridge ha con i colori morti, anche senza averne nozione alcuna, si verifica quando si affronta il tema del Nuovo Colore Forzante: per la prima volta prende coscienza del fatto che l'interpretazione corretta di una licita fatta dal partner non va ricercata tra le pagine di una dispensa, ma nella logica:

S	N
1♦	1♥
2♦	2♠
...	

E' possibile che questa coppia abbia fit a picche? No: Sud non ha 4 carte, e Nord non dovrebbe averne 5 (a meno che abbia la 6-5, lo si capirà se ridichiara le picche al giro successivo). Dunque, anche se nulla vieta che Nord abbia davvero 5♥ e 4♠ in mano almeno da manche, di un solo colore siamo certi: le cuori lunghe, in cui lui sta cercando fit terzo. In caso

di mancato fit a cuori, però, l'obiettivo diverrebbe 3NT, nel qual caso la dichiarazione delle picche serve per mettere l'accento su quale sia il colore pericoloso, fiori!

Carte probabili del rispondente: ♠AKx ♥KJxxx ♦Qx ♣xxx

Il giocatore inesperto è fortemente restio a dichiarare colori che non possiede, perché non è sicuro di fare la cosa giusta e, sovente, per paura di non essere compreso. Tuttavia bisogna abituarsi a usare con disinvoltura e sicurezza tutti gli strumenti “naturali” che il sistema offre, affinché il dialogo licitativo superi la fase meccanica in cui si mostrano punti e lunghezze:

¹ In tutti i discorsi che faremo non sarà mai contemplata la possibilità che chi dichiara un colore morto possa avere la 5-6: in questi casi, quando cioè la dichiarazione della quinta è un colore morto perché il compagno non può avervi quattro carte, la situazione si chiarirà quando al terzo giro verrà ripetuta. Un giocatore che dichiara 1♦ poi 2♠ poi 3♠ sta mostrando 5 carte di picche e 6 carte di quadri, anche se picche era un colore morto.

l'esatta distribuzione, l'ubicazione degli onori in un seme piuttosto che in un altro, la qualità degli onori (Assi e Re oppure Dame e Fanti?) sono temi che solo i colori morti possono trattare. Ricordate: la logica non è una prerogativa dei giocatori esperti, ma una capacità che tutti possono sviluppare, e la dichiarazione è un esercizio mentale che richiede logica.

Bene, siamo partiti da una definizione granitica:

**UN COLORE È MORTO QUANDO AMBEDUE I COMPAGNI SANNO CHE
NON CI PUÒ ESSERE FIT DI 8 CARTE**

Ora possiamo estendere, per logica, quella definizione:

**UN COLORE È MORTO QUANDO AMBEDUE I COMPAGNI SANNO CHE
NON CI PUÒ ESSERE FIT DI 8 CARTE OPPURE
QUANDO NON HANNO ALCUN INTERESSE A TROVARVI FIT**

Sono sostanzialmente due i casi in cui non c'è più interesse a trovare fit. Il primo, ovvio, si ha quando è già stato appurato un fit in un colore maggiore:

S	N	
1♥	1♥	Il fit a cuori è già stato appurato: qualunque significato abbia la licita di 2♠, non viene certo fatta per cercare fit in quel colore.
2♠	...	

Il secondo caso in cui la ricerca di fit si considera terminata è quando un giocatore ha mostrato un colore di tale lunghezza e consistenza da auto imporsi come atout:

S	N	
3♥	3♠	Che senso ha proporre un atout alternativo a un giocatore che ha mostrato un monumento settimo a cuori? In questa situazione tutti i restanti colori sono morti! ²
...	...	

Attenzione però, si tratta di un tema in cui la logica è sovrana:

S	N	
3♦	3♠	Questa volta 3♠ è una licita naturale che cerca fit: giocare in un atout maggiore è più conveniente che giocare in un atout minore!
...	...	

Ora che abbiamo un'idea più precisa di quando un colore vada considerato "morto", è il momento di affrontare la questione fondamentale: **esiste un metodo per attribuire significato alla licita di un colore morto?** Sì, e consiste nel porsi due precise domande:

1) Chi è il Capitano e chi è il Subordinato?

In pratica, quale dei due è il giocatore illimitato che conduce la danza, e quale quello limitato che gli fornisce informazioni? La regola è: **i colori morti del capitano "chiedono", quelli del "subordinato" descrivono".**

2) Qual è il tema del discorso?

Tradotto: quale obiettivo la coppia si sta ponendo?

Come vedremo adesso, tutto è molto più facile nella pratica ...

² I più esperti di voi sanno già che quel 3♠ è una cue bid che mostra il controllo a picche in funzione dello slam a cuori.

2

DARE SIGNIFICATO AI COLORI MORTI

Il semplice metodo per dare significato alle dichiarazioni del compagno quando queste, in qualche modo, esulano dal banale abc di apertura-risposta consiste in tre domande da porsi nel preciso ordine:

- 1) **E' un colore morto?** Se si ...
- 2) **Chi è il Capitano?**
- 3) **Qual è il tema del discorso?**

Siete pronti? Rilassatevi e procedete ...

	S	N
①	1♦ 1NT	1♥ 2♠

Picche è un colore morto? Si: l'apertore vi ha negato 4 carte e il rispondente non può averne 5.

Chi è il Capitano? Nord, illimitato: Sud ha delimitato la sua mano (12-14 bilanciati).

Qual è il tema del discorso? Nessuno: siamo ancora nella fase di ricerca del miglior tipo di contratto (anche se la sequenza di Nord ha già stabilito che si giocherà manche). Le priorità sono pertanto le solite: Sud mostrerà fit terzo a cuori se lo possiede, se no dirà i Senza o mostrerà maggior lunghezza a quadri se la sua distribuzione è 3253 senza grossi valori a fiori.

	S	N
②	1♣ 2♣	1♠ 2♦

Quadri è un colore morto? No: l'apertore può avere una mano di diritto con 4 quadri e 5/6 fiori, e il rispondente può arrivare a possedere 5 carte di quadri, se ha la quinta di picche. Sud, pertanto, se ha le quadri: ♠xx ♥xx ♦AQxx ♣AKxx ... appoggia! Siete perplessi, perché ricordate che un Nuovo Colore Forzante, se minore, non promette reale lunghezza? Vero, Nord non ha garantito 4 carte di quadri, ma ha garantito che saprà gestire le situazione dopo che avrete descritto: quindi, fate tranquillamente la vostra parte (che è descrivere la vostra distribuzione) e lasciate a lui le decisioni.

	S	N
③	1♠ 2♠	2♣ 3♥

Cuori è un colore morto? Si: l'apertore vi ha negato 4 carte e il rispondente non può averne 5 (eccetto il caso che abbia la 5/6, che comunque potrà comunicare ripetendo le cuori).

Chi è il Capitano? Nord: la regola è che **quando ambedue sono illimitati, il Capitano è il rispondente**, e lo rimane fino a quando non limita la propria mano.

Qual è il tema del discorso? Quando non c'è fit in un maggiore l'obiettivo primario sono i Senza. Quando **il tema del discorso è il gioco a Senza, i colori morti parlano dei fermi**. Le carte di Nord potrebbero essere: ♠xx ♥AJ10 ♦xxx ♣AKxxx ... e la sua è una richiesta di fermo a quadri: "dichiara i Senza se fermi le quadri". E' ovvio che Nord potrebbe avere anche una mano molto più forte con intenti di slam, ma di questo Sud non si deve preoccupare: Nord conduce la danza e si svelerà.

	S	N
④	1♥ 3♣	2♥ ...

Fiori è un colore morto? Sì: è già stato trovato un fit maggiore.

Chi è il Capitano? Sud: il rispondente ha limitato la propria mano mostrando fit terzo e punteggio preciso (5-9 punti o se, come speriamo, giocate il Senza Forzante e gli appoggi costruttivi, 8-10 punti).

Qual è il tema del discorso? E' ovvio che Sud stia sondando la possibilità di giocare 4♥.

Quando il tema è la manche in un maggiore i colori morti mostrano il seme laterale da affrancare. Sud potrebbe avere: ♠xx ♥AQxxx ♦AK ♣Qxxx ... e la sua licita di 3♣ è una precisa richiesta: "poiché fiori sarà il mio colore di sviluppo, hai carte che mi aiutino in questa operazione?". Si tratta delle cosiddette **trial bid**. Nord guarderà le sue fiori: se scoprirà di avere una figura orrenda (xxx) riporterà a 3♥; con una figura splendida (Ax, Kx, Qx, HHx) salterà a manche; con una figura incerta (Qxx, Jxx) deciderà in base al punteggio e alla qualità del fit. Notate come la nostra idea di licita stia diventando più evoluta: in questo caso riusciamo a comunicare al compagno quale sarà il futuro piano di gioco e a chiedergli come si comporteranno le sue carte quando cercheremo di attuarlo.

	S	N
⑤	1♣ 3♦	3♣ ...

3♣ mostra 6 carte in mano limitata: 9-11 punti.

Quadri è un colore morto? Sì: è già stato trovato un fit minore e non è possibile trovare un fit maggiore (cuori e picche sono morti).

Chi è il Capitano? Sud: il rispondente ha limitato la propria mano.

Qual è il tema del discorso? Quando una coppia ha appurato un fit minore (ed esclude di poterlo trovare in un maggiore) e cerca manche, il suo primo obiettivo è 3NT, assai più conveniente della manche a 5 minore. Come abbiamo già definito nell'esempio 3, quando **il tema del discorso è il gioco a Senza, i colori morti parlano dei fermi**. Ecco una possibile mano di Sud: ♠AQxx ♥xxx ♦KQx ♣Kxx. La dichiarazione di 3♦ ordina al compagno di mostrare i suoi fermi nei colori maggiori.

3 L'OSSESSIONE DEI FERMI

Il precedente paragrafo ha visto esempi in cui i colori morti erano usati per appurare i fermi per il gioco a Senza: non deve diventare un'ossessione, quella dei fermi. Ricordiamo la saggia osservazione di Pabis Ticci: "Ogni cinque minuti si fanno 3 Senza". Tradotto. Dichiarate spavalamente 3 Senza e lasciate all'avversario il compito di indovinare l'attacco. Un esempio:

S	N	Nord
1♦	1♥	♠ KQ3
1NT	?	♥ AK82
		♦ J52
		♣ 842

Volete concludere a Senza ma siete preoccupati del fermo a fiori? Ma che v'importa? Se con queste carte non giochiamo 3NT, quale altra manche possiamo dichiarare? E' possibile che il compagno abbia un fermo granitico a fiori, oppure che abbia una situazione precaria ma l'avversario non indovini l'attacco, oppure, ancora, che più di 4 prese il

nemico non possa incassare.

Bene, stabilito che normalmente il cartellino di **3NT** volerà sul tavolo come un freesby, chiediamoci **quando dobbiamo preoccuparci di appurare i fermi**. Tre sono i casi:

- 1) L'avversario ha dichiarato il colore. Ovvio: non solo non sbaglierà l'attacco, ma disporrà anche di un decente seme di sviluppo.
- 2) La nostra dichiarazione ha telegrafato al nemico l'opportunità di un preciso attacco. Per esempio, dopo **1♠ – 2♦ – 2♥**, l'attacco a fiori è scritto: meglio controllare se fermiamo.
- 3) La manche a Senza che vorremmo dichiarare non è basata sul punteggio canonico (25+) ma su un colore di sviluppo che, si spera, fornirà una valanga di prese. Si tratta di quei Senza al fulmicotone ove, dopo l'attacco, sono tutte nostre o tutte loro.

Va detto che, sovente, l'effetto benefico di un'azione alla ricerca dei fermi non si esaurisce nel fatto di trovarli:

Sud	S	N
♠ AK872	1♠	2♣
♥ 753	2♠	3♣
♦ A64	?	
♣ K5		

Anche se giocate la risposta in 2 su 1 Forzante Manche salvo ripetizione (per cui **3♣** è passabile), è ovvio che con queste carte la manche va tentata: se si fanno 6 prese a fiori (con Nord che ha **AQxxxx**) siamo già a 9 con le nostre. Usare il colore morto a **3♦** per suggerire al partner di dire **3NT** se è lui a fermare le cuori non è un'azione

ossessivamente meticolosa, ma una mossa di saggio buon senso:

♠ **xx** ♥ **Kx** ♦ **xxx** ♣ **AQJxxx**

Se Nord ha queste carte, **3NT** giocati dalla sua parte sono una passeggiata (+1 con l'attacco cuori), ma se è l'apertore a giocarli l'attacco cuori potrebbe devastarlo.

Ricordate questo:

Non è grave andare down a un 3NT che non si poteva fare, è grave andare down per averlo giocato dalla parte sbagliata.

Un quarto caso in cui una meticolosa ricerca dei fermi è opportuna è quando, data forza e distribuzioni delle due mani, la manche a Senza non è l'unica possibile. Proviamo delle alternative con le carte del precedente esempio:

Sud	S	N	Nord
♠ AK872	1♠	2♣	♠ Q3
♥ 753	2♠	3♣	♥ 82
♦ A64	3♦	4♠	♦ K52
♣ K5			♣ AQ8742

Sud	S	N	Nord
♠ AK872	1♠	2♣	♠ 3
♥ 753	2♠	3♣	♥ 82
♦ A64	3♦	5♣	♦ KQ52
♣ K5			♣ AQ8742

Nota per i più esperti: la conclusione a **5♣** nell'ultimo caso è un po' grossolana e pericolosa (il **3♦** di Sud poteva venire da carte diverse). La mossa corretta era dichiarare **4♦**, non per mostrare la quarta (le quadri sono morte) ma per dire: "misfit a picche, no fermo a cuori, tutto a quadri e fiori". All'apertore decidere il contratto finale.

4 I COLORI MORTI POSSONO RESUSCITARE

Osservate questo esempio:

Ovest	O	E	Est
♠ AQ986	1♠	2♠	♠ KJ5
♥ AJ75	3♥	4♥	♥ KQ93
♦ 43	P		♦ 765
♣ A9			♣ 842

Notate quanto premiata sarebbe la lungimiranza di Est in Mitchell: con atout picche si fanno 10 prese, mentre con atout cuori, se diviso 3-2, se ne fanno 11 scartando due fiori sulle picche. Ovviamente, 4♥ non è una conclusione ma una descrizione che mostra accettazione della manche a picche ma al contempo 4 carte di cuori: con una mano diversa l'apertore avrebbe potuto correggere a 4♠.

La reviviscenza di un colore morto può sovente concretizzarsi per il fatto che, quando ogni altra speranza è sfumata, anche una manche nella 4-3 è ragionevole:

Ovest	O	E	Est
♠ KQ9	1♣	1♥	♠ AJ105
♥ 75	2♣	2♠	♥ AK983
♦ 43	3♠	4♠	♦ 76
♣ AKJ964			♣ 83

Giratela come volete, 4♠ è la manche che ha le maggiori probabilità di sopravvivere. Questa situazione presenta un aspetto molto importante: quando Ovest rialza a 3 il colore morto non sta proponendo la manche a picche. Est è il capitano, e le decisioni le prende lui in base alle sue carte:

Ovest	O	E	Est
♠ KQ9	1♣	1♥	♠ AJ10
♥ 75	2♣	2♠	♥ AK983
♦ 43	3♠	5♣	♦ 76
♣ AKJ964			♣ 853

D'accordo, però occorre cautela e non bisogna esagerare con gli effetti pirotecnici. **Quando si dichiara un colore morto in cui il compagno potrebbe avere 4 carte** (e quindi decidere di immolarsi in una manche nella 4-3), **è opportuno avervi 3 carte**. Nel precedente esempio, se Ovest avesse avuto:

♠ KQ ♥ 75 ♦ 843 ♣ AKJ964

... avrebbe dovuto limitare la propria fantasia e dichiarare 3♣, semplicemente negando sia 3 carte di cuori, sia un buon fermo a quadri. Questo tipo di

cautela è ancor più importante quando si sta navigando in una situazione competitiva:

Ovest	S	O	N	E	Est
♠ AQJ8	1♦	Dbl	P	2♣	♠ K43
♥ KQJ7	P	2♦	P	2♠	♥ 52
♦ 64	P	4♠	-	-	♦ 75
♣ AQ6					♣ K98542

2♠ è la dichiarazione di un colore morto? Sì: Ovest vi ha negato 5 carte (sarebbe intervenuto di 1♠, con mano di diritto, o avrebbe detto 2♠ su 2♣ con mano di rever), ed Est, dal canto suo, avrebbe anticipato la quarta di picche sul Contro Informativo, se l'avesse avuta. Quel 2♠ serve a mostrare qualche valore utile (con mano nulla Est avrebbe ripetuto le fiori, il "gradino pietà") e la terza nel colore, in caso il compagno volesse affrontare un'avventura nella 4-3. Le cose, ovviamente, sarebbero potute andare in modo differente:

Ovest	S	O	N	E	Est
♠ AJ8	1♦	Dbl	P	2♣	♠ K43
♥ QJ43	P	2♦	P	2♠	♥ 52
♦ A92	P	3NT	-	-	♦ 75
♣ AQ6					♣ K98542

Sull'eventuale 3♣ di est, ovest si sarebbe rassegnato al parziale ma, quando invece viene a sapere di fronteggiare qualche carta utile, azzarda il solito 3NT.

FINE

Cosa c'è sull'argomento in Progettobridge?

ARTICOLI:

- Nei meandri del 4° Colore
- Il coraggio di dichiarare a peso

LIBRI:

- Manuale di Quinta Maggiore
- Manuale di Competizione
- Il Libro dell'intervento
- Ragionamenti di Quinta Maggiore
- Il Libro degli Errori

CD DI GIOCO:

- 2° Livello: Approfondire la Licita
- 3° Livello: Approfondire il Gioco